

ALLEGATO A)

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati" di cui al Decreto del Ministero dell'Interno n. 3421 del 15/06/2023.

Considerato che il Comune di Piazzola sul Brenta intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati", finanziato a valere su FAMI, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno n. 3421 del 15/06/2023;

Visto il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di avvalersi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, ex art. 12 L. n. 241/1990;

Considerato che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare uno o più soggetti terzi, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale delle attività da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la loro successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare soggetti terzi, in possesso dei requisiti di seguito specificati, a presentare formale domanda di partecipazione finalizzata all'elaborazione di una proposta progettuale da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati";

Considerato che il Comune di Piazzola sul Brenta rientra tra i soggetti capofila appartenenti al Cluster 1, così come indicato dall'Avviso FAMI in oggetto, in quanto l'ente locale titolare del progetto territoriale di accoglienza aderente al SAI, con un numero complessivo di posti ammessi al finanziamento è minore o uguale a 30;

Il Comune di Piazzola sul Brenta indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

1- Oggetto e finalità dell'avviso

Il Comune di Piazzola sul Brenta, in quanto soggetto rientrante tra le categorie dei soggetti beneficiari, in attuazione di quanto disposto con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 18/08/2023, si propone di presentare una proposta progettuale che affronti il tema della promozione dell'autonomia sociale ed economica dei titolari di protezione internazionale, nonché dei neomaggiorenni in uscita dal Sistema di Accoglienza mediante la realizzazione di piani individuali di intervento.

Nell'ambito dei percorsi individualizzati l'Amministrazione intende realizzare i seguenti servizi:

- **Servizi per l'abitare**, incluse le azioni di rete, di housing sociale, di cohousing, di finanza delle locazioni volte a costruire e/o supportare percorsi sostenibili di avvio dell'autonomia abitativa. Si potranno prevedere attività di costruzione/rafforzamento di reti con interlocutori privilegiati, istituzionali e non, per la definizione di piani locali sull'abitare sociale; interventi di co-housing sociale, anche con l'incontro di bisogni differenti e processi di auto-aiuto (per es. intergenerazionale;

interabilità; ecc.); interventi di co-housing sociale per giovani adulti; servizi per l'abitare sociale (per es. portierato sociale; condominio solidale; gestione sociale degli immobili; pratiche di buon vicinato; ecc.); attività di facilitazione dei processi di locazione, con particolare riguardo ai nuclei familiari (per es. mediazione in ambito immobiliare; fondo di garanzia; canoni calmierati; interventi di ordinaria manutenzione; beni e servizi specifici; ecc.); studio di piani di recupero edilizio e manutenzione (per es. singoli immobili; isolati/quartieri; borghi); piani di fattibilità per le misure di autocostruzione.

- **Servizi per il lavoro**, comprese le azioni di orientamento e d'accompagnamento per il lavoro ed il supporto per il riconoscimento di titoli di studio o qualifiche professionali acquisite all'estero, in raccordo con le misure finanziate dalle altre Amministrazioni interessate. Particolare importanza nella fase di stesura dei Piani Individuali di integrazione socio-economica dovrà essere data al riconoscimento delle competenze già acquisite ma non formalizzate, al potenziamento di quelle trasversali, l'elaborazione e l'aggiornamento del bilancio di competenze, la partecipazione a laboratori formativi non professionalizzanti e/o di lingua italiana specifica. Potrà essere prevista l'erogazione di contributi economici per l'acquisto di materiale da lavoro, per la copertura di spese necessarie al conseguimento di patentini e/o abilitazioni specifiche non finanziabili da altri fondi, rimborso di spese di supporto alle attività lavorative (ticket restaurant, tutoring, spese di viaggio etc.), o propedeutiche all'assunzione o allo svolgimento di corsi/ tirocini (pratiche burocratiche, eventuali visite mediche etc.).

- **Supporto alla genitorialità**, con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali (quali consultori familiari o associazioni attive nell'ambito) ed ai servizi educativi per l'infanzia e per i minori; il supporto nello svolgimento delle procedure amministrative per l'inserimento dei minori in percorsi formativi ed accompagnamento per la presentazione di richieste di sussidi nazionali o locali.

- **Accompagnamento all'inserimento sociale**, tramite azioni di orientamento a servizi territoriali, anche attraverso misure individuali – in favore di adulti, giovani adulti e minori – a sostegno della salute, delle fragilità sociali, delle misure di supporto e riabilitazione delle vulnerabilità; iniziative ed eventi di socializzazione, anche organizzati all'interno della stessa cornice progettuale, nonché in stretta correlazione con i servizi per l'abitare.

I servizi proposti dovranno essere idonei a completare, rafforzare o integrare i processi di inclusione socio-economica già avviati nell'ambito dei progetti SAI del Comune di Piazzola sul Brenta, coinvolgendo i servizi territoriali in complementarità e non sovrapposizione con altre azioni finanziate da risorse nazionali e/o comunitarie.

Il presente avviso, il cui schema è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale n. del , ha la finalità di individuare, previa selezione, i partner con i quali presentare la proposta progettuale e a cui si richiede anche di partecipare alla fase preparatoria della proposta progettuale.

3 - Durata del Progetto

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno una durata massima pari a 36 mesi a partire dall'avvio delle attività. Il Comune di Piazzola sul Brenta intende portare avanti il progetto in linea con il SAI che terminerà il 30 dicembre 2025. Pertanto in considerazione della tempistica di approvazione dei progetti e del loro avvio si può presumere una durata complessiva di 24 mesi, dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2025 o anche oltre ma sempre nel tempo massimo di 36 mesi. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in fase di approvazione del Progetto e di assegnazione del finanziamento.

4 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto sono pari ad un massimo di euro € 150.000,00, quale importo massimo finanziabile dal Ministero per il Comune di Piazzola sul Brenta in qualità di Soggetto Proponente Capofila appartenente al cluster 1 (Enti titolari di progetti SAI il cui numero complessivo di posti ammesso al finanziamento è minore o uguale a 30). Il piano finanziario

di ciascuna proposta progettuale prevede un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%. Il Comune di Piazzola sul Brenta, non concorrerà con risorse finanziarie proprie al cofinanziamento del progetto.

Il Comune di Piazzola sul Brenta si riserva la facoltà per i costi indiretti di addebitare al progetto fino ad un massimo del 7% del contributo assegnato. In ragione di detta precisazione l'importo assegnabile al soggetto partner non potrà superare l'importo di € 139.500,00 iva compresa.

5 – Requisiti dei soggetti che si possono candidare a partner

A norma di quanto previsto dall'Avviso del Ministero dell'Interno, possono candidarsi a divenire partner del Comune di Piazzola sul Brenta le seguenti tipologie di soggetti:

- a) Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome;
- b) Enti locali così come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., loro unioni, associazioni e consorzi, ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria (es. municipi);
- c) A.S.L., Aziende Ospedaliere ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- d) Camere di commercio;
- e) Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici; Regionali/Provinciali;
- f) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- g) Organismi e organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- h) Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- i) ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- j) Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- k) Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- l) Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- m) Istituti di Ricerca pubblici e privati;
- n) Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Enti bilaterali

Ad ulteriore chiarimento, come indicato all'interno dell'art. 4.3 dell'avviso approvato con D.M. dell'Interno n. 3421 del 15/06/2023, gli enti privati che hanno il ruolo di partner devono svolgere attività senza scopo di lucro, pertanto gli enti organizzati in forma di società di capitali (ossia S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono essere ammessi al presente Avviso, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. n. 112/2017). Inoltre, se i soggetti che si candidano come partner al presente Avviso sono organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615ter c.c., devono avere prevalenti finalità mutualistiche.

I soggetti interessati, oltre a essere dotati di personalità giuridica, all'atto di presentazione della domanda non devono essere intercorsi:

A. nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del d.lgs. n.36/2023. (i soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000);

B. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;

C. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

D. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

E. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55; F. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

G. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

H. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

I. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione 5 per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

J. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali;

K. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

L. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

Ulteriori requisiti generali

a. in caso di soggetto organizzato in forma di società cooperativa, ex. art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c. di avere prevalenti finalità mutualistiche;

b. in caso di soggetto di diritto privato ed è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 53 del D.P.R. n.349/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'immigrazione) di soddisfare necessariamente una delle seguenti opzioni:

- essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione – D.Lgs. 25/07/1998 n.286;
- essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante:

- i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;
- ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17);
- iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa

Requisiti tecnico-professionali:

- a) coerenza dello statuto e della Mission dell'Ente del terzo Settore con gli obiettivi dell'avviso e della co-progettazione;
- b) possedere al proprio interno operatori con esperienza coerentemente con gli interventi descritti nella proposta progettuale presentata in risposta all'avviso.

Requisiti di idoneità professionale:

- a) Attività documentate nelle tematiche oggetto del progetto (gestione di servizi e progetti) anche non direttamente realizzate a favore di beneficiari stranieri, realizzate nell'arco temporale degli ultimi tre anni.

Art. 6 – Modalità di partecipazione

I soggetti che intendono partecipare devono far pervenire al Comune di Piazzola sul Brenta la domanda di partecipazione secondo il modello allegato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 settembre 2023, secondo una delle seguenti modalità:

- invio tramite PEC all'indirizzo: piazzolasulbrenta.pd@cert.ip-veneto.net
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Piazzola sul Brenta, V.le S. Camerini, 3 aperto con il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8.30 - 12.00 lunedì e mercoledì ore 15.00 - 18.00, sabato e festivi chiuso. Nel caso di consegna a mano, il plico deve essere sigillato e riportare la dicitura "AVVISO PER SELEZIONE PARTNER FONDI FAMI 2023".

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

- 1) relazione tecnica relativa all'idea progettuale che descriva in modo sintetico:
 - sintesi dell'intervento che si vuole realizzare, specificando i bisogni e le criticità rilevate a cui si vuole fornire una risposta,
 - obiettivi che si intendono raggiungere, beneficiari a cui si intende rivolgersi,
 - modalità di realizzazione dell'intervento e azioni in cui si articola il progetto,
 - risultati che si intendono conseguire,
- 2) piano economico-finanziario pluriennale a corredo della relazione tecnica, nella quale siano evidenziate le eventuali risorse proprie che il soggetto intende mettere a disposizione per la realizzazione delle attività progettuali
- 3) descrizione del soggetto proponente: descrizione delle esperienze pregresse nell'ambito di attività della proposta presentata, descrizione di altre esperienze utili ai fini della valutazione
- 4) breve curriculum vitae del personale che il proponente intende impegnare sul progetto e ruolo da assegnare al medesimo.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanati attraverso la procedura del soccorso istruttorio: il Comune di Piazzola sul Brenta assegnerà un termine perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i

contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto è escluso dalla procedura.

Art. 7 – Criteri di Valutazione dei soggetti ed esame delle proposte progettuali

Una commissione tecnica, appositamente formata, avrà il compito di scegliere i soggetti con cui collaborare, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità e della rispondenza delle idee progettuali presentate alle attività di massima indicate nel presente avviso.

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso.

Le domande saranno valutate in base ai seguenti criteri:

conoscenza del contesto territoriale di riferimento (bisogni, risorse esistenti e potenziali, capacità di risposta), qualità ed esaustività dei dati presentati, chiarezza delle ragioni strategiche alla base dell'intervento	10
grado di innovazione della proposta e/o sviluppo di interventi complementari ai servizi esistenti per creare risposte modulari, flessibili e integrate nell'ambito dei progetti di inserimento socio-economico diretti ai destinatari dell'Avviso così suddivisi: a) Servizi per l'abitare: punti 25 b) Servizi per il lavoro: punti 10 c) Supporto alla genitorialità: punti 5 d) Accompagnamento all'inserimento sociale 5	45
coerenza del piano economico rispetto all'idea di progetto proposta e rispetto alle previsioni del Bando del Ministero dell'Interno	10
Disponibilità al cofinanziamento e descrizione delle attività cofinanziate	5
Qualità complessiva della proposta progettuale e rispondenza della stessa ai fabbisogni territoriali	10
Attività di sensibilizzazione, coinvolgimento attivo e sinergico di altri attori del territorio quali soggetti pubblici, privati e del terzo settore	10
caratteristiche dell'equipe multidisciplinare proposte e professionalità dei collaboratori	10
totale	100

Le proposte a cui verrà attribuito un punteggio complessivo inferiore a 65 punti non saranno prese in considerazione.

Qualora nessuna proposta progettuale risultasse idonea, a giudizio della apposita commissione, in relazione all'oggetto dell'avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda ovvero di individuare i partner con altre modalità.

Le idee progettuali proposte dai soggetti che verranno selezionati come partner costituiranno la base per la predisposizione della candidatura al Bando del Ministero dell'Interno, potranno subire modifiche anche sostanziali sia dal punto di vista dei contenuti sia dal punto di vista finanziario

8 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e, pertanto, escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

a) pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;

- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dal presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle indicate all'art. 6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

9 – Norme conclusive

Il Comune di Piazzola sul Brenta si riserva di recedere in qualsiasi momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.

Qualora il progetto non venisse presentato, per qualsiasi motivo, o non venisse approvato, i soggetti selezionati quali partner non potranno richiedere al Comune di Piazzola sul Brenta alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento e il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con i soggetti selezionati, in successivi bandi sulla medesima tematica.

Dal presente avviso non potrà derivare alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato.

Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Ente che lo ha emesso. Nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potranno essere vantate in ordine alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente avviso.

10 – Ulteriori informazioni

Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è Il Responsabile dell'Area Affari generali e Servizi Socio Culturali dott. Paolo Fortin tel. 049-9697987 e-mail: paolo.fortin@comune.piazzola.pd.it

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi a:

dott.ssa Debora Canu 049-9697956 e-mail: debora.canu@comune.piazzola.pd.it